

UNA VITA TANTE STORIE
TOLONE 9 SETTEMBRE 1943 – SALERNO 25 OTTOBRE 1945

GIORNATA DELLA MEMORIA – 28 GENNAIO 2022

Scuola media San Tommaso – Mercato San Severino (Salerno)

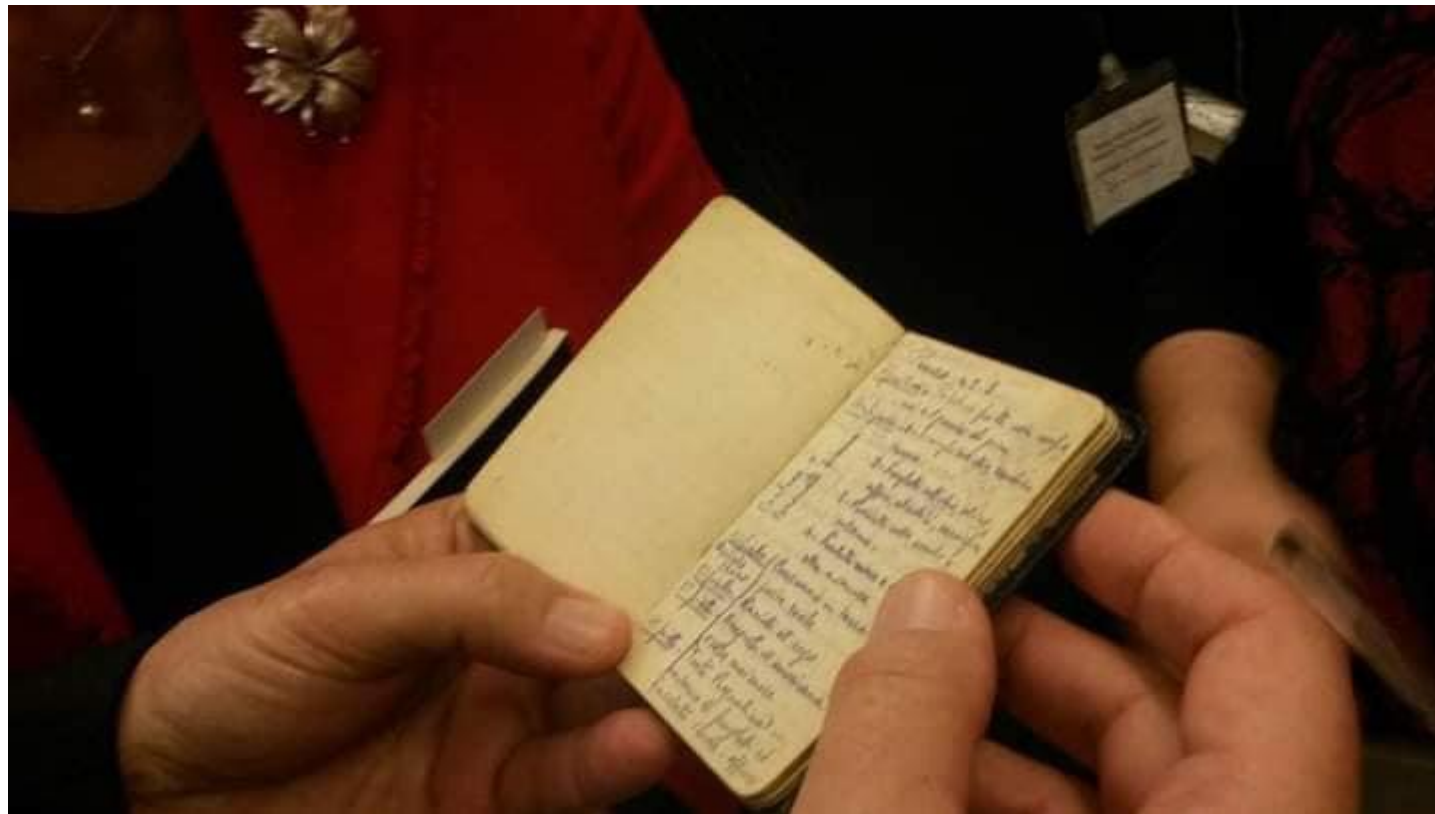
A CURA DI CATERINA GAMMALDI

Il libro

- ❑ È stato presentato per la prima volta il 10 maggio 2014 nel giorno in cui mio padre, scomparso nel 1998, avrebbe compiuto 100 anni
- ❑ Racconta quanto è accaduto a oltre seicentomila militari italiani disarmati e trasferiti nei campi di internamento tedeschi dopo l'armistizio dell'8 settembre del 1943. Mio padre Nicola Gammaldi è uno di quei militari fatto prigioniero dai tedeschi il 9 settembre nella zona a nord – est di Tolone
- ❑ La sua storia è stata ricostruita utilizzando foto, lettere, documenti ritrovati in casa dopo la sua morte. La foto che segue rappresenta l'agenda da cui sono state tratte tutte le informazioni che mi hanno aiutato a ricostruire la sua storia

“Le fonti scaturiscono dalle domande” Ogni fonte è “muta” e “parla” solo in relazione alle domande che il ricercatore pone

l'agenda



Una lettera

...

La prigionia mi volle chiudere nei campi di concentramento tedeschi per ben 25 lunghi mesi. Fu questo forse il periodo più atroce della mia vita. La fame, il freddo, le sofferenze morali, spirituali e materiali mi invecchiarono e mi ridussero un cencio. Tra la solitudine di quelle baracche luride e tetre una fanciulla, che divenne la mia sposa, s'imbatté sul mio cammino. In quegli istanti di gioia dimenticai di avere una mamma e una famiglia. Amai pazzamente e ne fui corrisposto. Quell'amore di bimba che oggi vive lontano da me ebbe la vita in quelle baracche.

....

26. 10. 1945

Maria mia cara. Quando nel mio cuore triste ed afflittito si fa strada la disperazione, il pensiero che una persona come te mi vuol tanto bene, che la tua mamma affettuosa e cara e che un fiore di bimba allietata già la mia nuda casa mi costringe a rivivere queste vite di preoccupazioni, di disinganni e di illusioni. Vorrei in questi momenti che la tua morbida mano carezzasse i miei capelli canuti, vorrei sentire le tue braccia strette al mio collo, vorrei sentire il fremito della tua persona, vorrei ascoltare la tua voce dolce ed affettuosa pronunciare le più soavi parole d'amore e d'affetto. Il mio destino, forse come alcuni dicono da me creato, è stato crudele. Dal 1941 ad oggi è stata la mia vita opaca triste e desolata. Quando la gioia nel lontano 1941, data della mia laurea, mi apriva il cuore ad orizzonti infiniti il mio povero babbo morì. Rimasi solo ed ero nella casa che tutto si abbatte su di me. Quando nel 1943 insegnavi me stesso al servizio della vita umana come medico la guerra mi costrinse ad abbandonare tutto per difendere i sacri confini della patria. Le mie sofferenze però non erano finite, altri dolori ed ad altre prove dovetti soggiacere. La prigione mi volle chiudere nei campi di concentramento tedeschi per ben 35 lunghi mesi. Fu questo forse il periodo più atroce della mia vita. La fame, il freddo, le sofferenze morali, spirituali e materiali mi inventarono e mi ridarono un censo. Tra la solitudine di quelle baracche luride e tetre una famiglia, che divenne la mia sposa, s'imbattè sul mio cammino. In questi istanti di gioia dimenticai di avere una mamma ed una famiglia. Amai passamente e ne fui così posto. Quell'amore di bimba che oggi vive lontano da me ebbe la vita in quelle baracche. Tornai sfinito ma come uomo non ebbi il coraggio di abbandonare colui che ne feci la mia compagna. La sorte crudele non volle però farla vivere. Rimasi solo ancora una volta. Forse solamente tu comprenderai questi stati d'animo che torturano il mio cuore. O bene, o Maria mia, o mio angelo custode, hai conquistato il mio cuore, hai saputo infondere nel mio animo la gioia più bella dell'amore ed io te ne sono e te ne sarò grato in eterno. Mi perdonerai però se ho avuto il torto oggi di aprirti il mio cuore e di dirti le cose che l'attanagliano. Il nostro amore puro ed immacolato sarà eterno sì mi certa perché il tuo Nino vive solo per te. Tu, dolce fan-

ciella, sarai sempre circondata dal più elevato degli affetti, dal più sublime dei sentimenti. Per me tu non sei più una donna, ma sei la mamma e la sposa. Ecco tutto il nostro amore. Se ombra vedrai passare sul mio viso qualche volta non è per te. Ti arrivo che solamente la solitudine, la mamma lontana, il fiore immacolato della mia piccola Katy mi fanno penseroso e serio. Il mio passato mi uccide, mi angustia, mi fa soffrire. Eppure nulla ho da rimproverare al mio viso, al mio cuore ed alla mia mente. Seguirò con rassegnazione la strada ed affronterò sempre il pericolo con animo forte. Sei in qualsiasi istante il mio dovere ma purtroppo io soffro lo stesso. Credo che un leggero esaurimento nervoso si faccia strada nel mio animo. Io dico, o Maria, il viso che tu vedi sul mio viso. Ecco però alcune volte son beffardo, ecco perché alcune volte derido il passato. Il tanto in tanto però tua il sorriso beffardo si fa strada un sorriso d'amore che si spiojona dai miei occhi. O bene, o mio idolo, afferrerai ed ammiri quel sorriso e rafflo cogliere come fui coglierti un bel bocciolo di rosa, come fui coglierti una margherita in un campo di spine. Non voglio più testardi ma intendo ancora dirti che t'amo tanto da morire, che vorrei esserti sempre vicino, che vorrei ~~abbracciarti~~ carpire le mie frasi d'amore, che vorrei foppare sempre la mia testa sulle tue spalle e sentirmi carezzare come solo una sposa ed una mamma sa carezzare. Giorno verrà che sarai mia e in quella casa che ci accoglierà l'indurrò omaggio, ti renderò e ti renderò felice per sempre. In quella casa che fin dall'inizio della nostra vita coniugale sarà allietata dai trilli di gioia e d'amore di una bimba senza mamma sarai circondata da tanto amore e da tanto affetto che solo può tentare di la prova. Mia lavinima vela il mio occhio ma non è pianto di dolore, la gioia di sentirmi amato mi commuove e mi rende fanciullo.

Con un grido appassionato io termino questo mio scritto. Grido che esce dal mio cuore, dal mio animo e dalla mia mente e che compendia una sinfonia d'amore. Questo grido è esso solo che solamente noi, forse, sappiamo guidare: T'amo. Arcetta, o mio angelo, i miei più profondi sentimenti di stima e fa sì che oggi io fona deporre sulle tue labbra tumide il mio bacio appassionato e sincero come l'augurio di più lieto auspicio.

te per sempre Nino

Nicola Gammaldi
Controne

Caterina Gammaldi

Una vita tante storie

Controne 9 settembre 1943 - Salerno 22 ottobre 1945


natan
edizioni

Il libro 100 anni dopo

La prefazione ricostruisce la vicenda di mio padre Nicola Gammaldi, uno dei 600000 IMI (Internati Militari Italiani) disarmati e trasferiti nei campi di concentramento dopo l'armistizio dell'8 settembre

Segue un mio testo che, partendo dalla lettera, ricostruisce il contesto, i fatti, la vita nei campi

Segue la trascrizione fedele a cui abbiamo lavorato io e mio fratello dell'agenda (frammenti di vita quotidiana dal 9 settembre 1943 a Leopoldi, a Witzendorf ...)

Nella postfazione si legge il senso di una vita e di tante storie ...

Kriegsgefangenenpost

Rückantwortbrief

Lettera di risposta

An den Kriegsgefangenen
Al prigioniero di guerra

S. Ten. Medico

Gammaldi Nicola

30115

Gefangenenummer:

Numero del prigioniero

Lager-Bezeichnung:

Designazione del campo

Oflag 83

Wiebendorf Kr. Soltau

Gebührenfrei! Franco di porto!

Deutschland (Germania)

Una cartolina – il mittente (mio padre) è il numero 30115 – spedita dal campo Oflag 83 – il destinatario 7- 2- 43 la sua famiglia. “Miei carissimi. Io sto bene...”

Kriegsgefangenenlager

M.-Stammlager 328

Camp des prisonniers

Scopoli

Datum:
Date

7. XII. 43

Miei carissimi - Lo sto bene e questo mi auguro di tutti
vostri. Spero di ricevere presto notizie di tutti voi dalla parte
di mamma che certamente soffre moltissimo. Sarei felice
se potessi darvi la mia salute - Per favore scrivete subito
e datemi vostre notizie - Bacio ed abbraccio
caramente tutti. Affettuosamente

Michele

Un disegno – Il numero del lager – l'incertezza per il futuro - la località, gli anni – l'ulivo



Sogni di Wietzenhof 1/5/44
Pranzo n° 1
Aperitivo ^{Bitter} sott'aceto vari, alici, uova
Antipasto ^{con Capri bianchi} { soda e burro - Prosciutto
soffocate, capricollo.
1° piatto { Stufato di ziti
2° piatto { carne a ravioli o braciolo
con contorno di rape o finocchio
3° piatto { capretto con rosmarino
al forno e contorno di
patatine (farsone
formaggi: caciocavallo stagionato
Dolce: gâteau di pan di Spagna ric-
cetto di crema bianca ed el cioccolato
lattero con Vin Santo o portino.
Frutta varia di stagione - Liquori -
Caffè - Fino al formaggio vino comune
del Crento - Ammarocaffè

I "sogni" di Wietzenhof - la data, il titolo, il menu dettagliato (dall'agenda si ricava che gli internati si ritrovavano spesso a parlare di cibo, dei piatti preferiti, dei ristoranti delle località in cui erano nati...)



Una foto di gruppo



Mul

(1)

Ufficio Rec. e Matricole Militari

Numero di matricola	Serie del ruolo
415184	18

COPIA DELLO STATO DI SERVIZIO

Specchio I

di Gammaldi Nicola
 figlio di Domenico e di Toti Caterina
 nato il 10 maggio 1914 a Pontone
 provincia di Salerno distretto di leva Salerno
 Ha prestato giuramento di fedeltà in Napoli il 21 gennaio 1943 XXI
 Ammogliato con la _____
 a _____, li _____
 con } autorizzazione del Presidente _____ N. _____
 senza }

Figli: _____ nato il _____ nato il _____
 _____ " " _____ " " _____
 _____ " " _____ " " _____
 _____ " " _____ " " _____

(1) Ente che rilascia la copia.

AVVERTENZA — Il presente modello si completa con l'apposito foglio stampato da inserire internamente e che contiene la prosecuzione dello specchio II e lo specchio III.

Lo stato di servizio (stralcio) documenta il percorso compiuto da Firenze 28 luglio 1942 a Pescantina 22 ottobre 1945



237/O.N.V.I.

Prot. N. Allegati

84100-Salerno, li 17 GEN. 1983

DISTRETTO MILITARE PRINCIPALE DI SALERNO
Ufficio Matricola Soldati e Truppa

Al S.Ten.med. GAMMALDI Nicola

-Via P.de Granita,32-

84100- SALERNO

Risposta al foglio del

Div. Sez. N.

OGGETTO: **Comunicazione -**

Si comunica che questo Ufficio Matricola è a
Sua disposizione, dalle ore 09,00 alle ore 12,00 di cia-
scun giorno feriali, per il ritiro del "Nastrino" per i
"Volontari della Libertà", ai sensi della Legge 1° Dicembre
1977, n. 907.-

UFFICIO OFFICIO MATRICOLA
-Magg. Mario Colloco-

Trattare per ogni lettera un solo argomento ed indicare nella risposta il numero di protocollo e l'ufficio cui si risponde.
Indirizzo telegrafico: F.C. postale n.

L'attestato – nel 1979 il ministero della Difesa riconosce la resistenza... “deportato nei lager e avendo rifiutato la liberazione per non servire l’invasore tedesco e la repubblica sociale è autorizzato a fregiarsi del distintivo d’onore per i patrioti Volontari della Libertà”

03512 05-08-2021

TRATTARE IN UTTERA PIA ANZA ALLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI



COMANDO DELLE FORZE OPERATIVE SUD
VICE COMANDANTE PER IL TERRITORIO

Ufficio Documentale
Via Cavour 12/A - 84100 Salerno
Tel. 081/546111 - PEC: comandofozsud@pec.mil.it

Napoli,
Fatt. Amm. no Daniela PUSCEDDU 1526018
comandante@comandofozsud.mil.it

Conferimento onorificenze - Al Sottotenente in congedo GAMMALDI Nicola
il 10.05.1914.

GAMMALDI Domenico
Gelso, 12/A 84100 SALERNO

Si comunica che dall'esame della documentazione inviata a questo Ufficio
e conferito a suo padre Sottotenente GAMMALDI Nicola, nato il 10.05.1914, la
temerativa del periodo bellico 1940 - 1943 e 1943 - 1945 e diploma di avvenuto
ella croce al merito di guerra.

Richiesta per eventuali ulteriori chiarimenti ritenuti utili al riguardo.

IL CAPO UFFICIO
(Col. a. (c/a) Antonio ASSORATI)

TRATTARE IN UTTERA PIA ANZA ALLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

N. Reg. Conc. 264

COMANDO FORZE OPERATIVE SUD
VICE COMANDANTE PER IL TERRITORIO
Ufficio Documentale

RICONOSCIMENTO DEL PERIODO BELLICO
1940 - 1943

Al Sottotenente Cpl Nicola GAMMALDI
Controne (SA) il 10 maggio 1914
è concessa la Medaglia Commemorativa
del Periodo Bellico 1940 - 1943

IL CAPO UFFICIO
(Col. a. (c/a) Antonio ASSORATI)



N. Reg. 14134

COMANDO FORZE OPERATIVE SUD
VICE COMANDANTE PER IL TERRITORIO
Ufficio Documentale

DIPLOMA DI AVVENUTO CONFERIMENTO
CROCE AL MERITO DI GUERRA

Si attesta che al Sottotenente Cpl Nicola GAMMALDI
nato a Controne (SA) il 10 maggio 1914 è stata concessa la croce al
merito di guerra per il periodo bellico 1940 - 1943 con determinazione
del Comandante Militare Territoriale di Napoli in data 21.12.1954
brevetto numero 12875 di concessione.

Salerno, 08.07.2021

IL CAPO UFFICIO
(Col. a. (c/a) Antonio ASSORATI)



N. Reg. Conc. 264

COMANDO FORZE OPERATIVE SUD
VICE COMANDANTE PER IL TERRITORIO
Ufficio Documentale

RICONOSCIMENTO DEL PERIODO BELLICO
1943 - 1945

Al Sottotenente Cpl Nicola GAMMALDI
nato a Controne (SA) il 10 maggio 1914
è concessa la Medaglia Commemorativa
del Periodo Bellico 1943 - 1945

IL CAPO UFFICIO
(Col. a. (c/a) Antonio ASSORATI)

